



il Volo delle Idee

Notizie della Scuola Media e dell'Associazione Socio-Culturale "Mons. Michele Sasso"
Redazione: Via Sciacca, 3 - Tel. 081/881.89.00 - Torre del Greco (Napoli) - c/c postale n. 30083802
Direttore Responsabile Antonio Ascione **DISTRIBUZIONE GRATUITA**

In "coppia" per dare di più

Sono stati, se non andiamo errati, i famosi "decreti delegati" a sollecitare l'attivazione della collaborazione fra mondo scolastico e realtà territoriali. Di "integrazione" si parla da parecchio tempo ma ben poco si è fatto, nelle nostre zone, in questo campo. Grosso modo ogni realtà va per la sua strada: altro che "integrazione"!

Questo periodico intende essere l'espressione di una "coppia" di realtà territoriali: la scuola media e l'associazione entrambe intitolate a mons. Michele Sasso. Perché? Ma perché è stata ampiamente ravvisata la necessità di un "collegamento" tra due organismi che hanno in buona sostanza finalità comunque "educative", ciascuna nel proprio campo di azione.

Attività della scuola, iniziative del sodalizio, programmi, progetti saranno "oggetto" di una "unica" informazione nella quale avranno un posto di rilievo gli alunni e lo stesso corpo docente.

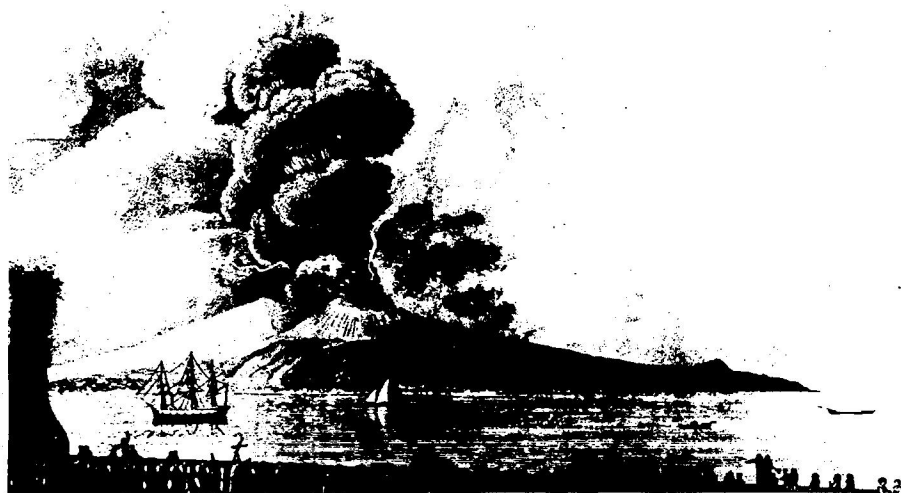
Ammettiamo, con molta franchezza, che l'"avvio" di questo "accorpamento informativo" si caratterizza per la leggerezza degli argomenti e forse per la banalità dell'impostazione in generale. E' la pecca comune a tutti gli "esordi" in questo settore.

Ci stiamo attrezzando - si dice così, vero? - per fare meglio. Intanto, cominciamo.

ANTONASCIO

In primo piano il Beato

*E' il tema scelto quest'anno per l'annuale concorso
indetto con la collaborazione del 36° Distretto Scolastico*



In questa incisione di V. Aloja l'eruzione del Vesuvio del 19 giugno 1774 che distrusse particolarmente la città di Torre del Greco. Fu in questa circostanza che il Beato Vincenzo Romano esplicitò il proprio carisma a favore della popolazione. Don Michele Sasso ne parla lungamente nei suoi numerosi scritti. Siamo, dunque, nell'anno del bicentenario di quella eruzione e nel mese di giugno, nell'ambito di alcune manifestazioni celebrative, sarà pubblicato il libro-tesi del nostro Titolare sul Beato al quale abbiamo anche dedicato il concorso riservato agli alunni delle scuole elementari e delle medie. All'interno i particolari.

La nostra Scuola favorevole alla raccolta differenziata della carta

Quasi tutti gli alunni della scuola media statale "Mons. Michele Sasso" hanno aderito all'iniziativa del Comune di Torre del Greco per la raccolta differenziata della carta.

In città è stata data ampia pubblicità all'iniziativa e gli studenti della nostra scuola effettivamente non si sono tirati indietro consegnando, in giorni stabiliti della settimana, giornali e riviste per il loro riciclaggio.

Ancora delle belle testimonianze

Mi faceva sentire più vicino al Signore

E' bene dirlo subito. Non sono nè degno nè capace di scrivere di Mons. Michele Sasso. I miei ricordi sono circoscritti, anche se indelebili nel cuore e nella mente, alla messa che don Michele officiava alle 9,00 di ogni domenica nell'accogliente e silenziosa chiesa delle monache di S. Geltrude con un atteggiamento mistico e dal volto irradiato dalla gioia che trasportava e ammaliava i fedeli facendoci sentire più vicini al Signore.

ANTONIO DE PONTE

continua a pag. 6

Agente generale

Rag. Enzini Salvatore

Telef. 081/849.23.24 - 849.23.59

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

Via Vittorio Veneto, 19
Torre del Greco (Napoli)

Il nostro "si" a Portosalvo

La realizzazione di un oratorio nella zona mare in linea con l'azione educativa di don Michele

Anche la nostra associazione, come già diverse realtà cittadine, ha risposto, con apposito contributo, all'iniziativa lanciata da don Francesco Riviaccio, parroco di Portosalvo, per la realizzazione di un oratorio o locali parrocchiali mediante l'acquisto di adeguata struttura posta nelle vicinanze della parrocchia della zona mare.

Le finalità del parroco sono praticamente quelle di dare un "riparo" ai ragazzi del quartiere affinché si ritrovino in un ambiente sano applicandosi in iniziative di cui, anche a Torre del Greco, si avverte la mancanza. "Don Ciccio" ha insomma capito che, dopo un lasso ormai ventennale, è giun-

to il momento che i giovani riscoprano la "parrocchia totale", come ai bei tempi, mettendo loro a disposizione ambienti estrutturali "lontani" da quelle fuorvianti di oggi. E' il discorso che anche altri parroci di Torre del Greco hanno intrapreso e che don Michele aveva con successo sperimentato.

Per questo, attraverso il nostro giornale, invitiamo soci, semplici lettori e cittadini ad appoggiare l'intento di don Riviaccio. L'acquisto di un immobile per nobili finalità è, insomma, il toccasana per tentare di salvare e recuperare la gioventù di casa nostra. In questo caso quella di una parrocchia "di frontiera".

A Pasqua alcuni pacchi-dono

La nostra Associazione sarà presente a Pasqua nel panorama delle varie iniziative cittadine.

In particolare distribuiremo alcuni pacchi-viveri che saranno consegnati "solamente" a quelli che per disgridi vari non lo avevano ricevuto a Natale.

Parteciperemo inoltre a manifestazioni di carattere pubblico che dovessero avere luogo a Torre, organizzate sia a livello istituzionale che di Chiesa locale.

Il desiderio di tutti: tornare al "Cuore di Gesù"

Molti lettori e soci, ma principalmente numerosi abitanti di via Piscopia, ci chiedono, con insistenza, il perché l'Oratorio Sacro Cuore non è utilizzato dall'associazione intitolata a don Michele. Molti vorrebbero, a quanto ci è dato capire, che fosse ripristinata la serie di attività avviate dal nostro titolare: centro per ragazzi, oratorio, iniziative a favore del quartiere. Vorrebbero, insomma, che il Sacro Cuore tornasse ad essere il "presidio totale" di una volta.

Intanto c'è da dire che l'abnegazione del preposito di Santa Croce, don Onofrio, sotto la cui giurisdizione cade l'Oratorio di Via Piscopia, ha consentito l'apertura ragguardevole dei locali frequentati da tanti ragazzi sotto la direzione di un giovane laico.

Il venerdì, inoltre, viene celebrata la Santa Messa.

Certo, anche a noi farebbe piacere "rifare" quell'Oratorio il "centro vivo" di una volta, con un occhio particolare ai ragazzi del quartiere, spazio e sfogo a tutto ciò che riempiva la missione di don Michele. Vedremo...

Proponiamo una "immagine Pasquale" ai nostri lettori, associati e studenti: è quella che ritrae don Michele nel culmine della rappresentazione del Giovedì Santo. E' con questa immagine che rivolgiamo a tutti gli

auguri di Buona Pasqua



Il pellegrinaggio in provincia di Caserta - A luglio a Lourdes

A maggio andremo a Casapesenna

La nostra Associazione ha deciso di organizzare un pellegrinaggio al Santuario mariano di Casapesenna in provincia di Caserta. Il pellegrinaggio è stato fissato per domenica 8 maggio. Si partirà in torpedone di buon mattino da S. Teresa e dalla Villa Comunale per far ritorno la sera.

Le prenotazioni si ricevono fino al 30 aprile, direttamente presso la nostra sede sociale alla via Sciacca. Il costo del biglietto è di lire 20.000. Consumazione a sacco da poter tranquillamente "evadere" nei locali della casa del pellegrino dello stesso santuario o a ristorante.

L'Associazione, poi, ha in programma di organizzare un pellegrinaggio a Lourdes dal 17 al 21 luglio con pullman confortevole. Chi fosse interessato può telefonare all'881.89.00. In questi giorni ci stiamo occupando della "scaletta" del viaggio.

OGNI MARTEDÌ SEDE APERTA

Ogni martedì la nostra Associazione è aperta per il raduno settimanale. Tutti possono partecipare ai nostri incontri per dare suggerimenti, chiedere notizie sulle varie iniziative e manifestazioni; o semplicemente per consultare la ancora vasta biblioteca di don Michele. La nostra sede, come è noto, è in via Sciacca, sulla Circumvallazione, Parco INA CASA. Il numero dei nostri soci è intanto arrivato a 260.

- POLIZZA SORRISO -

E' una vero investimento per il futuro: un piano di accumulo che permette la rivalutazione del risparmio dedicato all'avvenire dei propri figli.

Per saperne di più rivolgiti all'AGENZIA GENERALE della SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONI

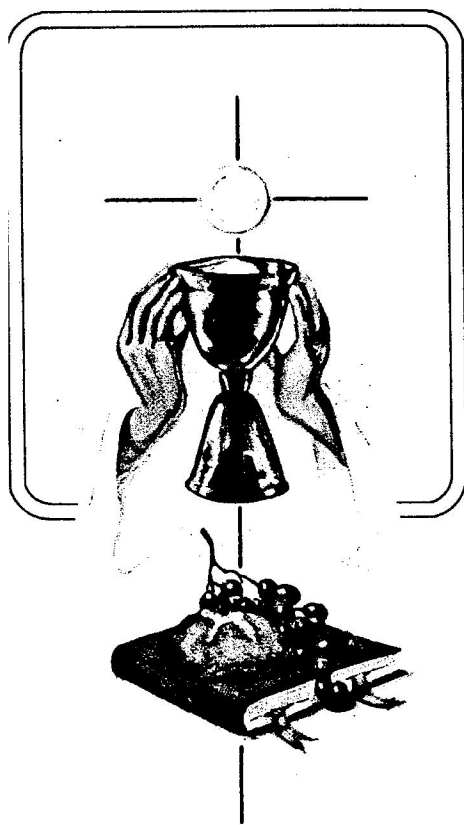
Torre del Greco - Via Vittorio Veneto, 19 - Telef. 849.23.23 - 849.23.59

Don Michele
nell'interpretazione del mistero pasquale
in una rappresentazione filodrammatica
a "La Casa del Fanciullo"

Pasqua, quel mistero così vissuto



La gioia di "trovarsi" già confessato



E' di questi tempi che mi viene un nodo alla gola. Mi succede sempre quando comincio ad avvertire che la Pasqua è vicina. Perché don Michele la Pasqua me la faceva sentire con il suo solito modo di fare, magari senza che me ne accorgessi, attraverso i suoi atteggiamenti, i suoi "sermoni" ad hoc, soprattutto quei sermoni occasionali. Che non erano prediche, è bene dirlo.

Capitava così che ci incamminavamo lungo il Corso Vittorio Emanuele per arrivare a Santa Geltrude ove lui teneva il Triduo Pasquale. Sottobraccio, discutendo del più o del meno, facevamo quella strada arrivando, senza accorgercene, nella Chiesa. E quasi sempre avevamo del tempo a disposizione prima della funzione del Giovedì Santo. Percorrevamo in lungo e in largo il giardino dell'Istituto e tra don Michele e me la discussione spazzava su vari fronti. Parlavamo dei giovani, della morale, delle difficoltà, della religione, del peccato, di Cristo, della Madonna. Parlavamo della

cattiveria e su ogni argomento c'era tra noi due un botta e risposta. Insomma, mi consentiva che io mi esprimessi ma soprattutto che mi aprissi a tutte le problematiche. Nulla di schematico, nulla di pre-confezionato, nulla che fosse già predisposto. Insomma, nulla che fosse o sembrasse "a domanda risponde". Non c'erano veli, non c'erano grate o steccati. Anzi: se da un lato ero contento per l'avvicinarsi della funzione della Lavanda dei Piedi - mirabile esempio di umiltà e di donazione del Figlio di Dio - dall'altro mi dispiaceva interrompere la discussione. Ad un certo punto mi sentivo dire... "ti assolve nel nome del...". Insomma mi ero confessato senza saperlo, senza averlo chiesto. Don Michele mi aveva "scrutato" ritenendomi meritevole del perdono di Dio. Una qualità che, come dicevo prima, mi dà tanta nostalgia e una "dolce tristezza" perché lo vorrei ancora accanto a me.

AMERIGO

Il fascino della «Sua» "Benedizione Pasquale"

E' importante ricordare in questo tempo di Pasqua la missione che ha la chiesa di annunciare la "buona novella" della Risurrezione di Cristo alla società in cui vive l'uomo oggi. E la fa attraverso vari modi e vari segni. Uno di questi segni, che non va dimenticato, ma anzi che va riscoperto nel suo vero significato e nel suo valore, è la "Benedizione Pasquale alle famiglie". Quando si dice alle famiglie non si vuole intendere alle sole mura domestiche, ma va riferito soprattutto ai membri che formano la famiglia "vera Chiesa domestica". E' bello ricordare, con un attimo di commozione la figura del nostro carissimo don Michele Sasso,

quando si recava a benedire qualche abitazione o qualche negozio in mia compagnia. Anche in questa missione come in tutte le altre che svolgeva nel suo "intenso" mistero sacerdotale, egli non solo portava la benedizione di Dio nelle famiglie, ma inculcava in loro, con le sue parole e il suo esempio forte e vivo desiderio di pace, amore e tranquillità. Stare vicino a lui ti faceva sentire forte e pieno di speranza per ogni cosa. Ad esempio ricordo quella volta che andai con lui a benedire una famiglia e mi raccontava che in quella famiglia, non c'era pace e che viveva un momento non molto bello. Ricordo che ci attendevano con una gioia così forte nel

cuore che la signora di questa famiglia quando vide don Michele, sembrò che nel suo volto si era riaccesa di nuovo la speranza. E così fu in seguito in quella casa. Tutto ciò mi fece subito pensare al passo del Vangelo di Matteo 8, 23-27 (la tempesta sedata), e questo è uno dei tanti esempi da riportare. Io sono stato molto attratto dalla figura di don Michele, tanto da sceglierlo come direttore spirituale. A Lui va il mio "grazie", perché attraverso di Lui ho potuto veramente constatare che il Signore è pieno di amore e misericordia verso di noi.

LUIGI GIGLIANO

La Scuola "Mons. Michele S"

Ed ecco a voi la nostra fiaba

Da tempi immemorabili si raccontano fiabe, bambini e adulti sono affascinati da questo mondo in cui l'uomo agisce insieme a streghe, fate, creature benefiche e malefiche. Tanti autori hanno ricercato e studiato il patrimonio popolare organizzandolo in raccolte di fiabe. Anche noi, nel quadro dell'unità didattica sulla fiaba trattata a scuola, ne abbiamo scritta una.

LA BELLA E IL DRAGO

C'era una volta una giovane principessa molto bella di nome Viola che viveva nel suo castello senza uscire mai, perchè aveva saputo dagli indovini di corte che sarebbe stata divorata da un drago. La ragazza aveva molta paura, ma allo stesso tempo sperava che sopraggiungesse un cavaliere a liberarla dal mostro. L'ombra del drago si profilava all'orizzonte, l'animale s'aggirava nei dintorni. Il drago non era altri che un mago che poteva assumere qualsiasi aspetto. A suo tempo era stato innamorato di Viola e rifiutato per la sua cattiveria. Egli non aveva alcuna intenzione di uccidere la bella ragazza, ma impaurirla affinché gli chiedesse il suo aiuto. Spesso il drago aveva visto la giovane affacciata al balcone del suo castello e si era fermato ad ammirarla, emettendo di tanto in tanto dei suoni che sembravano più sospiri che rabbia da principessa, non sapendo chi si celasse dietro quell'aspetto, sperava nell'aiuto di un principe liberatore. Un giorno, il mago, che intuiva i pensieri della fanciulla, per conquistare il suo amore, si trasformò in un bellissimo principe. Si recò da Viola spiegando che in lui, dopo una lotta tra il bene e il male (il drago) era prevalso il bene per amore suo. La ragazza capì quanto quel giovane avesse lottato per lei e che nessuno l'avrebbe amata come il drago. Fu bene lieta di sposarlo, vissero felici e contenti in compagnia dei figli che nacquero dalla loro unione i quali portarono gioia alle spose e agli sposi che incontrarono.

LAVORO DI GRUPPO

Via ai progetti parte

Publicati sulla Gazzetta Ufficiale, sono finanziati dal Co

Ormai è quasi tutto pronto per far partire l'attività dei laboratori previsti da progetti che sono finanziati dal Comune di Torre del Greco.

I progetti hanno visto l'approvazione della apposita commissione ministeriale, così come previsto dal decreto pubblicato sulla G. U. n. 25 del 12.2.1994.

Si tratta di una serie di interventi che richiamano i giovani ad inquadrare la scuola come entità di loro appartenenza e non come luogo che con coarctiva azione li obbliga solo all'acquisizione di conoscenze culturali.

Destinatari dell'iniziativa di questi "laboratori" sono tutti i giovani del territorio a cui si apre la scuola; giovani che per il contesto sociale che li circonda rischiano quotidianamente di vedersi coinvolti in cose più grandi di loro e che potrebbero portarli su strade pericolose.

Ecco nei riquadri a lato, di che cosa si tratta.

Nel dettaglio le iniziative di pros

Un laboratori

LABORA

I giovani, guidati da esperti artigiani e alle proprie esigenze creative.

LABORATORIO GIO

I giovani costituiranno una redazione giornale periodico che riporterà articoli. Il giornale sarà stampato in collaborazione e metterà a disposizione quattro pagine. Nell'ambito di questo laboratorio, i giovani reporter fotografici usufruendo dell'

LABORA

In tale laboratorio potranno partecipare prossima l'apertura presso la nostra s

Ed io così scriverei agli alunni "sporcaccioni"

Io Bottiglieri Assunta parlerò dei problemi della mia città, in particolare la pulizia stradale ma anche quella scolastica. Questo problema verrà risolto non da qualcuno "importante" ma da noi persone, uomini.

Accenniamo qualcosa sulla pulizia stradale. Come vediamo c'è spazzatura nei posti pubblici, per la strada e soprattutto nella natura: cioè tra boschi, prati, e campi.

Io personalmente dividerei la spazzatura cioè costruirei bidoni per la carta, per il vetro, per gli alimentari e per la medicina insieme alle pile. Le mamme dovrebbero stare attente che i loro figli

non salgano e non rovinino posti pubblici la villa, il parco Bottazzi e tanti altri posti adulti non dovremo buttare spazzatura per terra, e soprattutto non scaricare spazzatura nella natura. Questo non si manifesta perché rispettiamo la natura.

Vorrei dire anche qualcosa che riguarda i scolastici. Pregherei tutti gli alunni delle scuole di Torre del Greco di ascoltare questo mio appello.

"Sono Assunta che vi parla, una scolara Mons. Sasso e vi vorrei dire che se odi la scuola non prendetevela con i banchi, i tavoli e con le sedie ma semplicemente venite a scuola perché so che in molte scuole sono alunni che masticano, ad un certo punto la gomma e poi l'attaccano sotto i banchi, e scrivono sulla parte superiore dei banchi, chi sulle sedie e perfino sulla parete. Vi prego. Lo Stato è generoso che ci dà tutto questo e ci dà anche i soldi, siamo, soprattutto anche fortunati. Perciò roviniamoli, vi prego". Ecco questo è stato il mio appello. Spero che tutti lo ascoltano aiutando altri a capire. Un saluto da

GERANELO CARMELA

ASSUNTA BOTTIGLIERI

Non bruciate la vita: bruciate la droga!

"La camorra e la droga", le cose più brutte della vita. Com'è brutto vedere siringhe per terra, persone che vengono rapite, oggetti che vengono rubati alle persone. Gente che si uccide con armi e con droga. Quante persone si sono e si fanno ancora convincere a comprare cocaina dagli spacciatori! Tutto questo si vede in ogni città, ma se noi possiamo abolirla, allora perchè non lo facciamo? Noi siamo stanchi di vedere persone morire per colpa della droga, e che poi fanno soffrire anche noi, facendoci scippi ecc. Non bisogna bruciare la vita, ma la droga!



Non c'è stato il "nostro" concorso presepistico per il Natale 1993, ma la "Mons. Michele Sasso" è stata ugualmente presente. In che modo? Partecipando all'iniziativa dell'Associazione "Amici del Presepe" il cui concorso è diventato ormai un fatto istituzionale.

Nelle due foto il nostro presidente Raffaele Costabile e il prof. Giuseppe Sasso, alla presenza di autorità religiose, consegnano il Trofeo Mons. Michele Sasso al presidente del Gruppo "Stella

Nascente" di via Scappi mentre ad un giovane appassionato di presepistica una coppa. La cerimonia di premiazione, svoltasi sotto l'egida del Comune, ha avuto luogo domenica 6 febbraio nella Parrocchia Madonna delle Grazie.



Capii subito la sua missione

Ne parlo come se fosse qui accanto a me, con l'amore che porto nel cuore datomi quando ero bambino.

Lo conobbi per la prima volta sulle scale della Chiesetta dell'Oratorio. Lo guardai in faccia, aveva negli occhi una luce che splendeva. Il suo sorriso mi metteva addosso un brivido e una gioia immensa. Mi interrogavo e mi chiedevo lui chi era; quando mi passava davanti sentivo un venticello, perché lui correva sempre, non si stancava mai; era una persona straordinaria. Già allora capivo il perché della sua missione per noi ragazzi del quartiere. Non tutti sanno che don Michele operava nella nostra zona.

Stava sempre con noi, ci raccomandava di non avere mai paura di affrontare la vita, ci spingeva verso Dio, per avere la certezza che tutto quello che vediamo ci è stato dato da Lui.

Di preciso so che ha salvato tanti ragazzi, tante persone, non faceva distinzioni, si dedicava con tutta l'anima e il cuore, stava sempre in giro per aiutare il prossimo, ora l'uno ora l'altro, lo sanno tutti. Se qualcuno aveva dei problemi lui dava delle risposte ai tanti perché. Dopo un pò vedevi la persona sorridere tutta entusiasta carica d'amore.

ENZO FORINO

Il ringraziamento del Padre Reggente

Offerto alla Chiesa "Sacra Famiglia" il "tamburo" all'ingresso

Preg.mo Presidente,

a mio nome ed a nome di tutta la comunità di Cappella Carotenuto, mi corre l'obbligo di esprimere tutto il nostro ringraziamento per il contributo che la Sua Associazione ha voluto offrirci nella fornitura della controporta della chiesa della Sacra Famiglia.

Sapere che ci siete vicini ci incoraggia ancora di più nello svolgimento di tutte quelle attività, ecclesiastiche e sociali tanto care a Mons. Michele Sasso a cui voi fate riferimento.

Nella certezza che la nostra collaborazione possa intensificarsi per il raggiungimento di mete sempre più alte, porgiamo i più cordiali ed affettuosi saluti.

Il Presidente Comitato di Quartiere

Antonio Vitiello

Il Padre Reggente

P. Domenico Aramini

Questa lettera segue la decisione della nostra Associazione di finanziare totalmente le spese per la realizzazione e la messa in opera del "tamburo" all'ingresso della chiesetta di Cappella Carotenuto. Il "tamburo", per chi non lo sapesse, è quel vano di legno situato tra l'ingresso di una chiesa e la navata. Una sorta di "vano" che fa da divisorio e che dà maggiore "raccolgimento". Ci fa piacere veramente che la comunità della contrada veda nel nostro gesto un ulteriore mezzo con cui fissare la memoria di don Michele.

dalla prima pagina

I suoi scritti inni alla fratellanza

tempo certi valori.

Forse, don Michele che si avvicina al Regno dei Cieli per la sua grande disponibilità nei confronti dei giovani e dei sofferenti nell'animo, nello spirito e nel fisico mi ha ispirato a "racimolare" queste poche righe. Ho impresso negli occhi e nel cuore quella pausa di riflessione e di preghiera che don Michele si concedeva dopo la comunione du-

rante la quale i fedeli partecipavano con grande emozione quasi a sentire volteggiare il fruscio delle ali degli angeli accompagnato da una musica deliziosa che contribuiva a creare un clima irreale e suggestivo.

Voglio ricordare così don Michele che ha tramandato a noi un messaggio di grande spiritualità e religiosità che dovrebbe accompagnarci in ogni attimo della nostra vita. Gli scritti del "prete buono" di grande spessore culturale, religioso e dottrinale sono inni alla fratellanza, alla carità e all'uguaglianza. Don Michele ci ha lasciato una grande eredità. Tocca a noi seguire il suo esempio se vogliamo onorare la sua memoria, se vogliamo renderci degni di cristiani autentici come autentico era la sua fede di seguace di Cristo.

ANTONIO DE PONT

Don Michele, non era un esibizionista; non era un prete che voleva penetrare nei cuori con parabole o iperboli, ma era sacerdote mandato da Dio per dare il segno tangibile dell'umiltà, della modestia e della carità che riusciva a trasmettere con le sue parole chiare, essenziali e significative impregnate di grande significato morale, sociale, religioso e culturale.

Ho avuto l'onore di presenziare diverse volte al suo rito religioso, ed ero talmente estasiato dal suo modo di officiare la messa che, tranne qualche rara occasione, non ho mai mancato all'appuntamento domenicale, dopo del quale mi sentivo pervaso da una gioia e una serenità d'animo senza confine che mi davano la forza di affrontare i sacrifici, le rinunzie, le sofferenze e le umiliazioni di una società che aveva dimenticato da

Il nostro annuale concorso

Soprattutto il Beato

*Il 23 aprile scade il termine di partecipazione - Aperto ai ragazzi delle elementari e medie - I premi in palio
Premiazione a fine maggio - I "consigli" previsti dal bando*

Il XXXVI Distretto Scolastico e l'Associazione Socio Culturale "Mons. Michele Sasso"

BANDISCONO

un concorso destinato agli alunni delle V classi delle scuole elementari e II e III classi della scuola media sul tema generale del parroco Vincenzo Romano a trent'anni dalla beatificazione e, in particolare, sugli argomenti specifici di seguito indicati:

Scuole Elementari (V Classe)

- Redazione di un disegno in cui primeggi la figura del Beato e la realtà locale

Scuole medie (II e III Classe)

- Il Beato Vincenzo Romano un Sacerdote da ricordare nella realtà di oggi:

- per il suo coraggio

- per l'apostolato nel campo sociale.

Nella redazione degli elaborati si consiglia di effettuare visite guidate - a cura degli insegnanti di religione o di classe - ai luoghi frequentati dal Beato e descritti da mons. Michele Sasso: Basilica S. Croce, abitazione in via Piscopia, Oratorio del Sacro Cuore.

E' consigliabile, altresì, effettuare interviste riportando il parere dei torresi.

Il Distretto e l'Associazione sono disponibili a fornire materiale in loro possesso.

Gli elaborati vanno presentati direttamente agli insegnanti di religione per quanto concerne la Scuola Media; e a quelli di classe per ciò che riguarda le Elementari. Saranno poi consegnati alle Direzioni Didattiche e alle Presidenze di appartenenza che a loro volta provvederanno a inviarli agli uffici di segreteria dello stesso XXXVI Distretto Scolastico.

Termine ultimo per la consegna degli elaborati: **23 aprile 1994.**

Il concorso prevede i seguenti premi:

Scuola Elementare:

- Cinque premi di lire 100.000 cadauno

Scuole Medie:

- Cinque premi di lire 200.000 cadauno.

All'alunno che risulterà autore del migliore elaborato tra quelli della scuola media "Mons. Michele Sasso" verrà assegnato un premio speciale di lire 500.000.

Gli elaborati saranno esaminati da una commissione presieduta dal Presidente del XXXVI Distretto Scolastico e composta da insegnanti di religione e di classe di ciascuna scuola partecipante e da rappresentanti dell'Associazione "Mons. Michele Sasso". La premiazione verrà effettuata nel corso di una pubblica manifestazione in un locale cittadino, entro la fine di maggio.

Se gli insegnanti, finalmente, daranno una mano...

Quest'anno, dunque, il nostro concorso entra di diritto tra le iniziative che tendono, sul piano locale, ad ampliare la conoscenza di Vincenzo Romano a trent'anni dalla sua beatificazione.

Il 1994, per la nostra città, è un anno particolare perché cade il bicentenario della drammatica eruzione del Vesuvio del 1774 che distrusse parte di Torre del Greco. L'anno in cui, insomma, Vincenzo Romano - come d'altra parte ampiamente rilevato nei suoi scritti da mons. Michele Sasso - emergeva con prepotenza lo slancio del parroco santo. Il nostro, insomma, è un contributo. Ma sarà vanificato ogni sforzo dell'Associazione se i docenti non daranno una mano. Intendiamo parlare di quelli di religione delle scuole cui è riservato il concorso.

Vorremmo che il lavoro dei ragazzi fosse di equipe, frutto di collaborazione, di ricerche, di studio e indagini: proprio perché venga fuori la conoscenza del Beato in tutti i suoi tratti e non il solito "compitino" e basta.

Vincenzo Romano non è stato solamente un prete; è stato un prete diverso, un "buon prete". Parlarne in maniera diversa e in collaborazione potrà far emergere qualcosa di nuovo. Visto dai ragazzi.



Un "momento musicale" della manifestazione dello scorso anno

UN INVITO DE LA «CATTOLICA»

Agenzia generale di Torre del Greco ricerca Consulenti Assicurativi e tra i 20 ed i 35 anni, con spiccate doti di iniziativa. Ad un iniziale periodo formativo seguirà un periodo di training sul campo con affiancamento. Condizioni e inquadramento da definire con i candidati/e (vengono prese in considerazione anche posizioni part-time).

Si prega telefonare al n. 849.23.23-849.23.59 dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

il Volo delle Idee

Notizie della Scuola Media e dell'Associazione Socio-Culturale "Mons. Michele Sasso"

Numero di prova

Direttore Responsabile
Antonio Ascione

Direzione e Redazione
Via Sciacca, 3 - Tel. 081/881.89.00
80059 Torre del Greco (Napoli)

Fotocomposizione e Stampa
Tipografia GUERRERA
Via Abruzzo, 18/20 - Tel./Fax 081/882.14.84
80059 Torre del Greco (Napoli)

Calcio a 5

Ma il salto non è impossibile

Il trionfo nel derby, fortemente voluto da tutto il team, è frutto di una netta superiorità tecnico-tattica evidenziata lungo l'arco dell'intera gara e leva così l'onta della sconfitta subita all'andata.

La gara è stata caratterizzata dall'eccellente comportamento dei ragazzi bianco-celesti dimostrando così, oltre le innegabili capacità tecniche di ognuno di loro, di aver finalmente raggiunto le condizioni ottimali in termini di amalgama e d'intesa.

Tali risultati sono stati raggiunti grazie all'impegno e al lavoro svolto da tutti: giocatori, dirigenti ed allenatore. Un merito particolare al vulcanico Prof. Giuseppe Sasso che, con l'entusiasmo che lo contraddistingue, ha profuso, in questa bella avventura, tempo ed energie e, considerando i suoi molteplici impegni, è tutto dire. A questo punto del campionato non ci si può più nascondere; se all'inizio del torneo l'obiettivo massimo era la partecipazione ai play-off, oggi è bene che l'obiettivo minimo è la finale per il titolo regionale ed un pensiero alla "B" è doveroso.

Si ritenga, quindi, avvisato il Prof. Sasso affinché si attivi alla ricerca di nuove energie per non far mancare alla squadra quella linfa vitale (due allenamenti settimanali) tanto necessaria.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che, in ogni impegno interno affollano e sportivamente sostengono le prestazioni della nostra compagine.

Pallavolo e Tennistavolo

Ad aprile torna il ping-pong A maggio il 2° Trofeo femminile

Il Gruppo sportivo del comitato di quartiere il Triangolo, in collaborazione con la società di pallavolo Brava Torre e la Società di Tennistavolo Sporting Turris, indicano ed organizzano, nell'ambito della "Primavera dell'amicizia", due manifestazioni sportive dedicate alla memoria di Mons. Michele Sasso.

La manifestazione di tennistavolo avrà luogo possibilmente presso la palestra della Scuola Media Beato Vincenzo Romano e si svolgerà domenica 24 aprile 1994.

La manifestazione di pallavolo si articolerà in due giornate, precisamente il 1° e l'8 maggio 1994; essa si svolgerà nelle zone del centro storico e precisamente in via Roma o nella Villa comunale.

L'organico della A. S. C. Mons. Sasso è così composto:

Portieri: Odore Gaetano e D'Amato Vincenzo; **Difensori:** Rivieccio Umberto, Dentice Vincenzo, Cacace Giuseppe e Consales Rosario; **Lateralisti:** Abilitato Massimo, Mazza Vincenzo, De Gregorio Davide, Brosco Claudio, Di Lorenzo Alessandro; **Attaccanti:** Coscia Vincenzo, Pizza Pompeo, Cifali Crescenzo e Zaccaro Antonio; **Allenatore:** Balzano Giuseppe; **Dirigenti:** Lampini Gaetano, Guida Amerigo, Simeone Carlo, Santovito Carlo.

Qui di seguito riportiamo i risultati delle partite effettuate fino ad oggi:

- 1ª G.: Vesuvio - M. Sasso 2-1 (a) - 2-3 (r)
- 2ª G.: M. Sasso - CMA Cercola 4-3 (a) - 1-2 (r)
- 3ª G.: Riposo
- 4ª G.: A. Liguori - M. Sasso 5-2 (a) - 1-6 (r)
- 5ª G.: M. Sasso - Dinamo Napoli 8-2 (a) - r. N.D.
- 6ª G.: Aequa - M. Sasso 3-6 (a) - 4-12 (r)
- 7ª G.: M. Sasso - Vomero F.C. 7-4 (a) - 5-3 (r)
- 8ª G.: Sporting Napoli - M. Sasso 3-3 (a)
- 9ª G.: M. Sasso - Sporting Stabia 9-3 (a)
- 10ª G.: Gragnano Five - M. Sasso 4-6 (a)
- 11ª G.: Sporting RIAG - M. Sasso 2-9 (a)

I "magnifici 36" della Mons. Michele Sasso

GIOVANISSIMI

Russo Roberto, *portiere*
Mastriani Luigi, *difensore*
Russo Paolo, *difensore*
Risvegliato Gaetano, *mediano*
Palomba Francesco, *stopper*
Di Martino Gianmarco, *libero*
Di Rosa Ciro, *attaccante*
Palomba Mauro, *centrocampista*
Giannelli Giovanni, *ala-centravanti*
Zona Guida, *centrocampista*
Prete Giorgio, *attaccante*
Galano Antonino, *difensore*
Autieri Marco, *difensore*
Delbi Valentino, *centrocampista*
Punzetta Raimondo, *difensore*
Sasso Cosimo, *centrocampista*
Maisto Antonio, *portiere*
Froncillo Salvatore, *centrocampista*
Catanzaro Salvatore, *portiere*

ESORDIENTI

Langella Davide, *portiere*
Desena Vincenzo, *difensore - centroc.*
Cefariello Guglielmo, *difensore*
Izzo Domenico, *centrocampista*
Mari Camillo, *difensore*
Ferrara Biagio, *difensore*
Di Rosa Pino Andrea, *attaccante*
Scala Salvatore, *centrocampista*
Cuomo Matteo, *attaccante*
Consolato Eugenio, *attaccante*
Fanelli Francesco, *centrocampista*
Palomba Alessandro, *portiere*
Colantonio Filippo, *attaccante*
Fusco Giuseppe, *attaccante*
Conte Raffaele, *centrocampista*
Palma Ciro, *difensore*
Pirone Alfredo, *centrocampista*
Allenatori: Proff. Gatto Rino, Del Genio Antonio, Romito Michele, Ferrara Biagio

Alla Mons. Michele Sasso l'attività sportiva è un fatto collegiale

A scuola un Comitato Federale Sportivo

In collaborazione con la Sezione F.I.G.C. di Torre del Greco, nel mese di aprile inizierà un torneo di calcio tra le classi della "mons. Michele Sasso".

Gli alunni rappresentanti di ogni classe hanno provveduto a nominare un "Comitato federale sportivo" che curerà la organizzazione del Torneo.

Ogni sezione ha presentato una squadra composta da alunni e alunne dell'intero corso nella quale sono stati indicati anche il direttore sportivo, il capitano e un arbitro. Tale organismo è formato dagli alunni Perrella Ciro ID - Giannoccoli Annamaria 3G - Fiengo Giovanni 3E - Gianni Gagliano 3E - Perrella Salvatore 2I.